

REGOLAMENTO PER LE VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.

PROPOSTA DEL NUOVO ART. 52 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO CHE VA A SOSTITUIRE QUELLO ESISTENTE

Attività integrative di allargamento dell'offerta formativa. Visite e viaggi di istruzione.

Art. 52 – Attività integrative di allargamento dell'offerta formativa. Visite e viaggi di istruzione.

(Approvato con deliberazione n. 1 del Consiglio di Istituto del 20 gennaio 2012; Approvazione modifica co. 17 con deliberazione n. 28 del 27 novembre 2017)

1. Il presente articolo disciplina lo svolgimento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione secondo le disposizioni dell'art. 10 c. 3 lett. e D.Lgs. n. 297/94 e nel rispetto della C.M. 623 del 2.10.1996.
2. Le attività integrative culturali e sportive, i gemellaggi con altre scuole, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite per l'orientamento presuppongono una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dai primi mesi dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità dell'alunno. Il Consiglio di Istituto per lo svolgimento di tali attività, ivi compresi le visite guidate ed i viaggi d'istruzione si riferisce ai seguenti principi generali:
 - la validità formativa dell'iniziativa;
 - la rispondenza a bisogni evidenziati;
 - la cura dell'organizzazione per tutelare la sicurezza degli utenti e la buona riuscita dell'iniziativa stessa;
 - l'esistenza di risorse umane disponibili;
 - la copertura finanziaria dell'attività.
3. Le uscite dalla scuola si classificano in:
 - a) Uscite Didattiche: attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, direttamente sul territorio circostante. Sono di durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.
 - b) Visite guidate: visite compiute dalle classi in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero.
 - c) Viaggi d' Istruzione: tutti i viaggi che si svolgono per più di una giornata.
4. Tutte le iniziative sono parte integrante del Piano annuale delle Uscite didattiche - Visite Guidate - Viaggi di Istruzione, devono essere inquadrati nella programmazione didattica della classe e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto.
5. La procedura relativa alla progettazione, programmazione ed attuazione delle uscite, per la complessità delle fasi e delle competenze, costituisce un vero e proprio procedimento amministrativo, basato sulla seguente procedura:
 - a. I Docenti (singoli o in gruppo) elaborano e formulano le proposte di uscite dalla scuola motivate al Consiglio di Classe/Interclasse/Sezione.
 - b. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Sezione (con la componente genitori) esprime il proprio orientamento e dà il parere sulle proposte specifiche. Individua il referente di ciascuna uscita e i relativi accompagnatori.
 - c. Il Referente di Classe/Interclasse/Sezione elabora il programma dettagliato; raccoglie le adesioni da parte delle famiglie; presenta la proposta alla apposita Commissione; raccoglie le autorizzazioni delle famiglie e le attestazioni di versamento della quota di partecipazione; collabora con la Commissione e con l'assistente di segreteria per la parte organizzativa. Nei casi di uscite che coinvolgono più classi viene nominato il Responsabile che è il referente unico. Coordina lo svolgimento delle attività previste per i referenti e formula un'unica proposta alla Commissione.
 - d. La Commissione preposta raccoglie tutte le proposte presentate dai referenti ed elabora il Piano delle uscite. Al piano, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.
 - e. Il Consiglio di Istituto approva il Piano delle uscite. Il Consiglio di Istituto inoltre determina i criteri per la programmazione e l'attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie; ne delibera l'effettuazione.
 - f. Il Dirigente scolastico porta il piano delle uscite in discussione in Consiglio di Istituto per la delibera. Il Dirigente Scolastico riassume tutte le responsabilità amministrative sostanziali; il suo decreto costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo. Raccoglie eventuali rilievi circa l'andamento delle visite o dei viaggi. Le osservazioni, le rimozioni o i suggerimenti saranno tenuti in considerazione nella organizzazione di successive analoghe iniziative.

- g. Le Famiglie, ricevuta adeguata informazione, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del/la figlio/a, sostengono economicamente il costo della visita o del viaggio di Istruzione. Ove previsto, accompagnano e ritirano i propri figli nel luogo di ritrovo con puntualità, rispettando gli orari fissati nel programma.
6. Tutti gli alunni partecipanti alle uscite dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento. In caso di Viaggio d'Istruzione occorre portare con sé il tesserino sanitario e, per viaggi all'estero, ogni alunno dovrà possedere un documento d'Identità.
 7. La realizzazione dei Viaggi di Istruzione non deve cadere in coincidenza con le altre particolari attività istituzionali della scuola che coinvolgono gli accompagnatori (elezioni scolastiche, scrutini...).
 8. Non è possibile compiere uscite negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale.
 9. Il versamento della quota di partecipazione non deve avvenire nel periodo 15 Dicembre-20 Gennaio per chiusura operazioni amministrativo-contabili.
 10. E' vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di uscite. L'organizzazione e la gestione finanziaria di tali attività rientra fra le attribuzioni del Consiglio di Istituto.
 11. Le uscite devono essere progettate, di norma, per classi intere e seguire le indicazioni riportate nella C.M. 623 del 2.10.1996. La progettazione per gruppi può essere prevista, qualora l'iniziativa riguardi gruppi classe che seguono un determinato progetto o iscritti ad attività opzionali facoltative.
 12. La partecipazione degli alunni alle uscite non deve gravare le famiglie di spese troppo onerose.
 13. Il Consiglio di Istituto può deliberare limiti di spesa ed eventuali contributi alle famiglie in stato di accertata necessità.
 14. In caso di adesione alle uscite, l'alunno che successivamente risulti impossibilitato a parteciparvi, anche per giustificato motivo, dovrà comunque corrispondere la quota riferita al mezzo di trasporto, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.
 15. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a uscite devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
 16. Connesso con lo svolgimento di uscite è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso di tali iniziative deve tener conto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
 17. I Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F del nostro Istituto, nello specifico hanno lo scopo di aumentare la motivazione, di promuovere la socializzazione, di confermare e approfondire i saperi, di stimolare alla ricerca-azione, privilegiando l'esperienza sul campo per far prendere coscienza di differenti realtà territoriali e sociali. Ogni studente deve essere consapevole che sta partecipando ad un'attività organizzata dalla scuola e quindi tutto il tempo che intercorre tra la partenza dalla propria casa fino al ritorno a casa dovrà essere considerato come "attività scolastica". Per questo motivo, prima della partenza, i genitori e gli studenti sono invitati a riflettere insieme sulle finalità del viaggio di istruzione e a sottoscrivere le seguenti regole di comportamento.
 1. Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un atteggiamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose. Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, a seguire le indicazioni di comportamento dei docenti accompagnatori, in particolare nel rispetto degli orari e del programma previsto, e a non sottrarsi alla loro vigilanza.
 2. In albergo:
 - a) Occorre muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa infastidire gli altri ospiti.
 - b) Con riferimento al riposo notturno: all'ora stabilita dagli insegnanti, e comunicata durante il giorno, gli alunni dovranno rimanere nelle proprie camere con la porta chiusa e in silenzio. Il riposo notturno è condizione indispensabile per la riuscita e l'efficacia delle attività didattiche del giorno dopo.
 - c) Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno verranno addebitati agli studenti assegnatari della camera o al gruppo se i danni sono stati prodotti a strutture di comune pertinenza.

Sono vietate fotografie, riprese video e/o audio agli studenti che non hanno concesso la liberatoria. Sono altresì vietate foto, riprese audio e/o video lesive della dignità delle persone. E' vietato diffondere foto, riprese audio e/o video in rete, su qualunque piattaforma, in quanto costituiscono non solo una violazione delle regole di comportamento impartite dalla scuola, ma, nei casi più gravi ed estremi, dei veri e propri reati.

Eventuali infrazioni alle regole saranno sanzionate secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina degli alunni per la Scuola Primaria e Secondaria. In particolare, le sanzioni disciplinari comminate a seguito di uscita non autorizzata dalle proprie camere e/o di generazione di chiasso durante il periodo stabilito per il riposo notturno potranno essere anche molto gravi, fino alla sospensione dalle lezioni al rientro a scuola e compromissione del buon esito dell'anno scolastico. Il genitore è consapevole che i docenti accompagnatori possono decidere in qualsiasi momento il rientro a casa anticipato a spese e cura dei genitori, qualora il proprio figlio trasgredisca gravemente le regole.

Il Consiglio di classe, con delibera motivata e con votazione a maggioranza dei suoi componenti, si riserva la facoltà di precludere la partecipazione alla gita agli alunni che abbiano conseguito un voto in condotta inferiore a 8/10 nel primo quadrimestre o che comunque si siano distinti per comportamenti di particolare gravità nel contesto scolastico.

18. Gli accompagnatori degli alunni sono individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Solo in casi eccezionali e di forza maggiore (o per particolari motivi organizzativi) può essere utilizzato un docente di altra classe o un collaboratore scolastico.
19. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni.
20. La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al personale accompagnatore.
21. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe/Interclasse/ Sezione provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.
22. Il numero dei partecipanti alla visita o al viaggio (alunni e accompagnatori) nel caso si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.
23. Circa le Uscite nel territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:
 - acquisizione del consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; l'autorizzazione va consegnata in Segreteria;
 - delibera del Consiglio di classe/Team docente, qualora l'uscita coinvolga a qualunque titolo più docenti e/o discipline;
 - gli insegnanti devono informare per iscritto il Dirigente Scolastico almeno tre giorni prima dell'uscita nel territorio utilizzando l'apposito modulo, nel quale vanno specificati mezzo di trasporto, meta e orario previsti, motivazioni educativo-didattiche,
 - gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.
24. Circa le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione deve essere predisposta la seguente documentazione:
 - elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
 - elenco nominativo degli alunni non partecipanti, con giustificazione dell'assenza;
 - dichiarazione di consenso delle famiglie;
 - elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
 - analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
 - richiesta di preventivo ad un numero di agenzie previsto dalla normativa;
 - relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di Viaggio";
 - "vademecum" delle raccomandazioni per alunni e genitori;
 - relazione finale a conclusione del "viaggio".
25. Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti referenti.